

L'INTERVISTA

«Meno tasse per rilanciare Genova»

Le richieste dei cittadini che frequentano il gazebo
di Roberto Cassinelli, candidato del Pdl alla Camera

● «Il mercato è fondamentale, irrinunciabile. Dovrebbero saperlo anche i miei avversari politici. E invece mi capita spesso, in questa campagna elettorale, di trovarmi da solo a sostenere una verità così lampante». **Detto da un liberale come lei, avvocato, sembra la scoperta dell'acqua calda.**

«Un momento - sorride Roberto Cassinelli, candidato del Popolo della libertà alla Camera -: io sto parlando del mercato vero e proprio, in senso letterale. Quello cioè dove le persone vanno a comprare e sono costrette a verificare l'aumento effettivo del costo della vita. È il mercato che anch'io frequento volentieri, in città e in provincia, per dialogare con la gente e capire meglio i problemi concreti». **Ad esempio, capire che l'economia reale è ben diversa da quello che raccontano Prodi e Veltroni.**

«Appunto. I cittadini che incontro me ne parlano con tanto di cifre e dati inoppugnabili. E mi confermano in quello che, se fossi rimasto seduto alla scrivania, avrei potuto solo percepire. La condizione economica delle famiglie, per colpa di chi ci ha gover-

nato negli ultimi due anni, è crollata a livelli troppo bassi».

Ci vuole una netta inversione di tendenza.

«Lo pretende la gente, e noi dobbiamo essere conseguenti alle richieste

di maggiore equilibrio fiscale da cui scaturisce, in fin dei conti, un maggiore potere d'acquisto».

È l'esigenza principale.

«Tutti, praticamente, invocano il ridimensionamento drastico della pressione fiscale, arrivata a quote insostenibili. Il programma del Popolo della libertà è in grado di rispondere al bisogno di maggiore equità».

Che poi significa mettere in moto un motore di sviluppo.

«Senza dubbio. Una leva fiscale bene articolata consente di far crescere i consumi, oggi in picchiata, e quindi creare ricchezza, occupazione, e in fin dei conti anche maggiore disponibilità per i servizi sociali. Senza contare le ricadute favorevoli su debito pubblico e infrastrutture».

A proposito: Genova ne avrebbe un gran bisogno.

«Eccome. Ma senza una crescita generalizzata della produttività, estesa a tutte le categorie economiche, artigiani, commercianti, professionisti e lavoratori dipendenti, tutto questo resterebbe solo un'illusione. Anzi, l'ennesima illusione della sinistra».

Meno tasse, va bene. Ma i cittadini chiedono anche altro.

«È verissimo. Vogliono più sicurezza. Se dovessi indicare le due priorità riscontrate in occasione degli incontri e dei colloqui con gli elettori nel mio gazebo che porto in giro per il territorio, ebbene, tasse e tutela della sicu-

rezza sono ai primi posti».

In particolare a Genova e in Liguria, dove ci sono molti anziani.

«Il discorso è più ampio, riguarda tutti. Ma è indubbio che qui da noi si

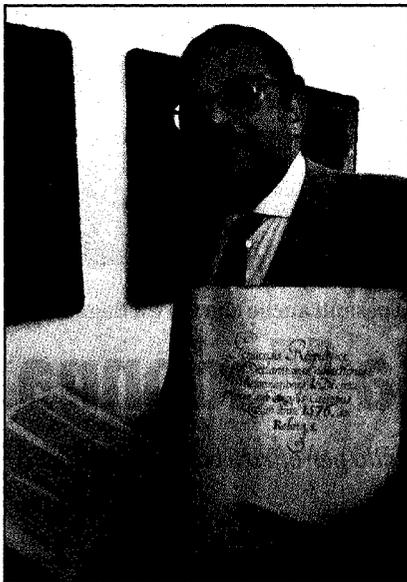
sono moltiplicati i fenomeni malavitosi della cosiddetta microcriminalità, che poi tanto micro non è, soprattutto ai danni delle persone di età avanzata. Non vanno neanche più a denunciare scippi, truffe, violenze perché si sentono abbandonate a se stesse da un'autorità pubblica non autorevole, prigioniera di tolleranza a senso unico e di luoghi comuni».

Il Popolo della libertà, invece...

«Io, come gli altri candidati del Pdl, insistiamo sul fatto che non si può andare avanti così. E i cittadini dimostrano di seguirci, di solidarizzare con le nostre idee e con le nostre proposte di governo».

Guai, però, avvocato Cassinelli, ad abbandonarsi all'ottimismo.

«Per carità! I sondaggi sono favorevoli, ma io non ci faccio caso. E mi batto tutti i giorni, mi impegno con tutte le mie forze, per incitare gli elettori all'esercizio del voto. I cittadini che si riconoscono nelle nostre idee, e sono tanti, non facciano l'errore di pensare che è inutile recarsi alle urne, tanto si è già vinto. Andiamo, andate a votare - conclude Roberto Cassinelli -: è l'appello che lancia con forza, per consentire davvero la ripresa e lo sviluppo di Genova, della Liguria e del nostro Paese».



COORDINATORE GENOVESE Roberto Cassinelli è candidato alla Camera

